



SEM DI PACE

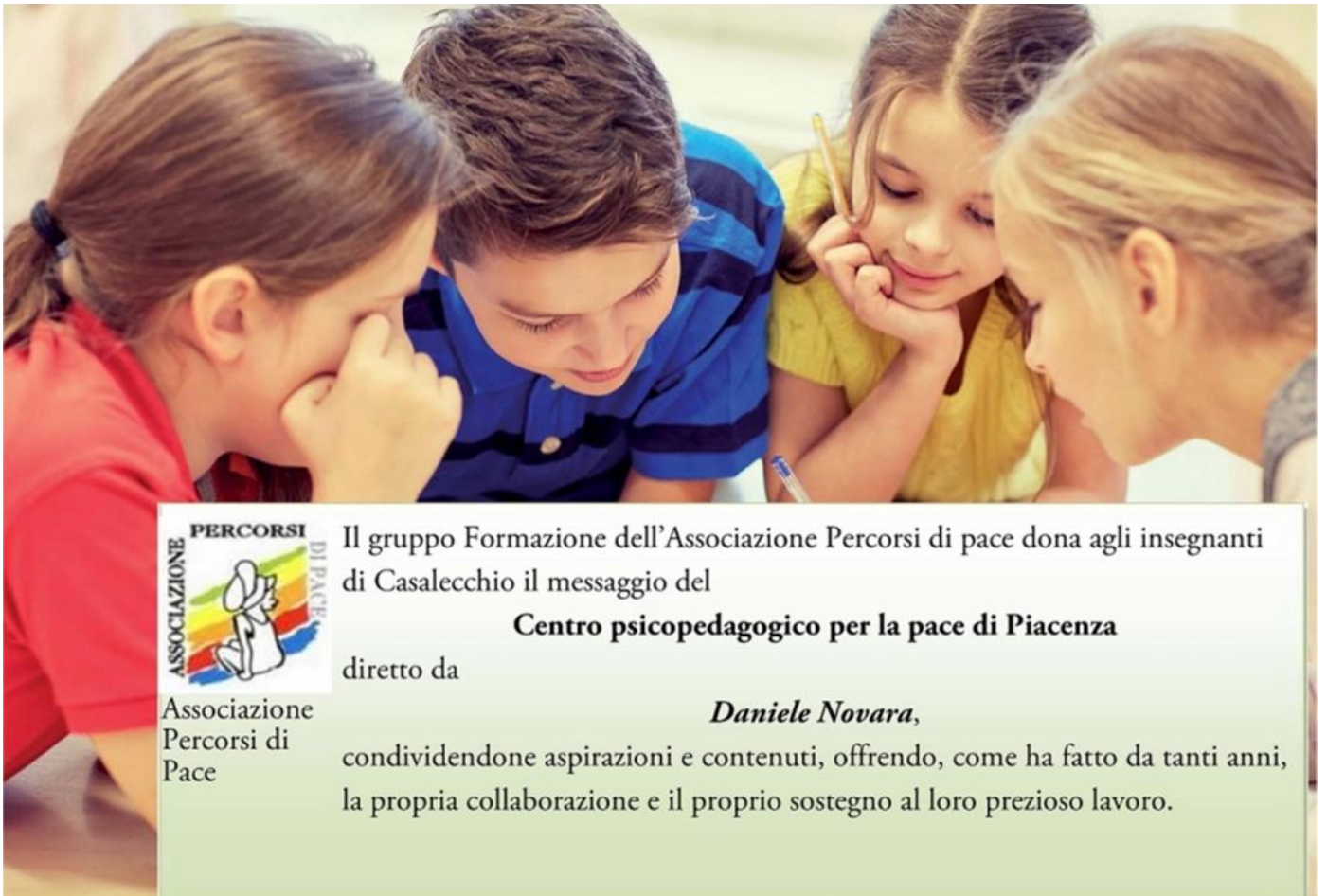
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

**Proposte e progetti offerti
al mondo scolastico casalecchiese, alle associazioni, ai
gruppi e a tutte le persone che si occupano di educazione**

a cura del Gruppo Formazione



**Associazione Percorsi di Pace
Casalecchio di Reno (Bo)**



Il gruppo Formazione dell'Associazione Percorsi di pace dona agli insegnanti di Casalecchio il messaggio del

Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza

diretto da

Daniele Novara,

condividendone aspirazioni e contenuti, offrendo, come ha fatto da tanti anni, la propria collaborazione e il proprio sostegno al loro prezioso lavoro.

la scuola maieutica

MANIFESTO PER UNA SCUOLA COME COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 1 **Si impara dai compagni**, nella condivisione con gli altri; copiare non solo è possibile ma è proprio l'imitazione reciproca che permette di apprendere.
- 2 **Si impara con le domande**, quelle maieutiche che non cercano la risposta esatta ma attivano motivazione, interesse, curiosità e la voglia di scoprire.
- 3 **Si impara nel laboratorio** non ascoltando più o meno passivamente chi sta facendo lezione, nella concretezza delle esperienze dirette, nel cercare risposte ai problemi usando tutte le informazioni possibili.
- 4 **Si impara valutando i progressi**, evitando l'elenco degli errori, monitorando il percorso di crescita senza giudicare le incertezze.
- 5 **Si impara sbagliando**, provando e riprovando finché la conoscenza smette di essere teorica e diventa capacità applicativa, padronanza, competenza concreta.
- 6 **Si impara con l'insegnante che fa da regista** che non vuole stare al centro e lascia sempre il protagonismo ai suoi allievi, predisponendo più che disponendo.
- 7 **Si impara divertendosi**, se la didattica sorprende, è creativa, imprevedibile, diventa scoperta continua.



di Daniele Novara
e staff CPP

Via Campagna 83 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.498594 - info@cphp.it
www.cphp.it

INTRODUZIONE	4
<hr/>	
Premessa, Finalità, Ambiti d'intervento Metodologia, Aree di utenza	
LE NOSTRE PROPOSTE	
21 marzo: lezione di pace	6
Luoghi della memoria	6
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Monte Sole</u> - <u>Memoriale di Sabbiuono</u> - <u>Carpi - Fossoli – Colle Ameno</u> - <u>Raccolta dei Manifesti Pacifisti</u> 	
Ambiente e territorio	9
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Mostra itinerante “Immagini di Casalecchio”</u> - <u>Da scuola a... percorsi trekking per la scuola</u> - <u>Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria</u> - <u>Acqua che raccoglie storie...</u> - <u>Storie nel parco</u> 	
Relazione	15
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Giochi di pace</u> - <u>Genitori in gioco con e senza insegnanti</u> - <u>Stereotipi: la punta dell'iceberg di conflitti e discriminazioni</u> - <u>Progetto Euritmia</u> - <u>Tra le righe dei libri</u> 	
Accoglienza	21
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Per una scuola accogliente</u> 	
Altre proposte	22
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Arte e Musica</u> - <u>L'arte di arrangiarsi in musica</u> - <u>L'albero dei cachi</u> - <u>I linguaggi dei muri</u> - <u>Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza</u> - <u>Educare alla mondializzazione: educare alla pace</u> 	
Attività rivolte agli adulti	28
<hr/>	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Generazioni connesse - convegno</u> - <u>Il nord e il sud del mondo</u> - <u>Genitori in gioco</u> - <u>Progetto Euritmia per insegnanti</u> - <u>Rafforzare la memoria per valorizzare la nostra Costituzione</u> - <u>Teste in gioco- ScuolAttivaLiberaMente</u> - <u>Corso di cestini di vimini</u> - <u>Corso di disegno</u> - 	
Presentazione di Semi di Pace	35
<hr/>	

INTRODUZIONE

Premessa

L'associazione Percorsi di Pace si impegna a proporre itinerari educativi e formativi “a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine”, senza alcuna discriminazione di sesso, razza e religione; ha inoltre la finalità di contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali (come da Statuto).

Alimentare e costruire una cultura di pace sottintende l'elaborazione di idee e pensieri condivisi, dove i valori proposti non possono prescindere dalla promozione di modalità relazionali che stimolino riflessioni e confronto critico.

Crediamo sia l'ora della nonviolenza, in una società come quella attuale in cui la violenza è diventata non solo il confronto fra campi avversi, ma una questione presente in maniera endemica nella vita sociale dei Paesi nelle varie aree del mondo, in cui l'agire violento è percepito quasi come una necessità, di cui non ci si può liberare.

Il gruppo Formazione dell'Associazione Percorsi di Pace propone le seguenti attività a **insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, classi scolastiche...**; inoltre offre spazi e tempi di ascolto, per confrontarsi su tematiche specifiche, richiamandosi all'utilizzo di un **metodo nonviolento**, principio fondamentale su cui l'associazione costruisce ogni attività.

Le finalità

Oggi sembra che il tempo per la “relazione” sia fortemente messo in crisi: il tempo, in particolare quello dei bambini e delle bambine, è spesso strutturato rigidamente tra impegno scolastico e attività di varia natura; l'esperienza della relazione si scontra sempre più con una realtà che privilegia prestazioni e risultati.

In contrapposizione a una società che impone sempre più momenti individuali, le nostre attività cercano di recuperare il senso di appartenenza a un gruppo, per sentirci parte e riconoscerci in un progetto comune, per scoprire la diversità e la ricchezza che ognuno di noi ha in sé e che porta con sé nella relazione.

Alla luce di questo, il conflitto diviene un'imprescindibile occasione di confronto, in vista di una crescita positiva. La conoscenza di eventi, contesti e situazioni storiche o politico-sociali contribuisce poi ad alimentare in ciascuno riflessioni e approfondimenti critici.

Stare bene insieme agli altri porta al recupero di occasioni e tempi per conoscersi, divertirsi e mettere a confronto opinioni ed esperienze.

Si tratta di situazioni apparentemente improduttive, ma proficue per migliorare le relazioni oggi e, ci auguriamo, anche come investimento per il futuro.

Gli ambiti di intervento

La comunicazione, la relazione educativa, la via del gioco e della corporeità, la valorizzazione delle differenze, la lettura e la riflessione, l'educazione alla pace come alternativa metodologica e didattica, il conflitto come risorsa, la nonviolenza, il camminare insieme.

La metodologia

La metodologia di lavoro tende essenzialmente al coinvolgimento, suscitando interesse e curiosità, ma soprattutto favorendo la messa in gioco di se stessi, necessaria al raggiungimento di una progressiva presa di coscienza delle problematiche emerse, in vista di un possibile cambiamento.

Aree di utenza

La scuola e il tempo libero di bambine e bambini, giovani, adulti, genitori, insegnanti, volontari.



LE NOSTRE PROPOSTE

Il gruppo **Formazione** dell'associazione Percorsi di Pace propone al **territorio** opportunità per agire, riflettere e ripensare gesti, pensieri e strumenti di pace

21 MARZO: LEZIONE DI PACE

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di testimoniare l'impegno sociale del volontariato e stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà tra diversi (per etnia, cultura, religione, capacità...), della giustizia sociale, della promozione dei diritti umani. La proposta di approfondimento potrebbe riguardare quest'anno i temi scottanti delle **armi** e degli **armamenti**, in particolare quello delle **armi nucleari**. Rivolto alla **scuola secondaria di secondo grado**. Per la **scuola secondaria di primo grado** la proposta, se richiesta, verrà formulata successivamente

Tempi e modalità degli interventi o della lezione-testimonianza si definiranno durante lo svolgimento del percorso

Modalità un intervento di 2 ore a scuola con un personaggio significativo che stimoli la discussione

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

LUOGHI DELLA MEMORIA

I progetti sono pensati per far conoscere a ragazze e ragazzi gli avvenimenti accaduti nel nostro territorio negli anni 1944-45 durante la lotta di Resistenza contro il nazifascismo, attraverso la visita diretta di luoghi significativi, con l'intento di conservare la memoria, far emergere gli intrecci con il presente e rafforzare i valori di libertà, impegno civile, democrazia e ripudio della guerra

Monte Sole

Visita al Parco Storico con racconto degli avvenimenti accaduti a Monte Sole, a cura di familiari, volontari dell'ANPI e dell'Associazione Percorsi di Pace

Programma per la scuola secondaria di primo grado

Escursione a Pian di Venola – Parco storico.

Le classi 3^a che aderiranno potranno effettuare il tragitto Casalecchio-Pian di Venola in treno; da lì inizierà il percorso a piedi (“Sentiero del postino”) per raggiungere i luoghi degli eccidi: Caprara, Casaglia, Cerpiano, S. Martino, Monte Caprara o Monte Sole, con pranzo al sacco.

Nel pomeriggio si ritornerà per la strada Poggiolo-Pian di Venola. Su richiesta degli insegnanti, è possibile far precedere la visita al Parco da un incontro, a scuola, di presentazione del contesto storico e di riflessione sul significato della memoria. Se il tragitto a piedi dovesse sembrare troppo impegnativo, si potranno scegliere itinerari diversi o raggiungere il Centro di accoglienza del Parco (Poggiolo) con un pullman, a pagamento.

Programma per la scuola primaria

Le classi potranno programmare incontri sia a scuola sia a Monte Sole, partendo dall'esame della Costituzione, nata al termine della seconda Guerra Mondiale a difesa della pace. Gli incontri saranno gestiti dai volontari dell'associazione Percorsi di Pace. Gli alunni potranno anche scegliere due o più giornate di permanenza a Monte Sole e vivere insieme un'esperienza coinvolgente, riflettendo sulla propria relazionalità all'interno del gruppo, attraverso giochi di ruolo, giochi cooperativi, lavori pratici, discussioni.

Modalità: uno, due o più giorni a Monte Sole. Date e orari: da marzo a maggio.

Sedi: scuola, Casa per la pace “La Filanda”, Scuola di pace di Monte Sole, Il Poggiolo.

Per informazioni chiamare Umberto Pampolini 335.5619588

Memoriale di Sabbiuono

Visita al monumento, eretto sul calanco per ricordare la strage del dicembre del 1944 che vide la fucilazione di 100 antifascisti bolognesi ad opera dei nazifascisti.

Un'aula a fianco ospita una mostra fotografica e uno spazio dedicato ad attività didattiche per le scuole, di cui si può usufruire.

Per il tragitto si utilizza l'autobus della linea 52 che parte da piazza Cavour o si può decidere di andare a piedi.

Carpi - Fossoli - Colle Ameno (da Preparare)

Nuovi luoghi in cui siamo disposti ad accompagnarvi e assicurarvi, se lo desiderate, guide e organizzazione per la visita

Per informazioni chiamare Umberto Pampolini 335.5619588

Raccolta di manifesti pacifisti (1950-2017)

I manifesti raccolti (ad oggi oltre 5.000) costituiscono documenti storici per far conoscere e approfondire la storia del pacifismo e della nonviolenza. Essi sono divisi per temi e sono state preparate mostre tematiche itineranti. Ad esempio: marce per la pace, movimenti pacifisti, costruttori di nonviolenza, obiezioni di coscienza al servizio militare e alle spese militari, letteratura e pace, diritti umani e altre. I manifesti possono essere utilizzati nell'ambito scolastico, dalla scuola dell'obbligo all'università. Utilizzando i manifesti dell'archivio, gli studenti potranno allestire mostre e approfondire le tematiche prescelte.

A cura del CDMPI (Casa per la Pace "La Filanda", CDMPI: Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale).

Per informazioni e prenotazioni: Vittorio Pallotti, 051.584513 Renzo Craighero: renzocrai@tin.it

AMBIENTE E TERRITORIO

Mostra itinerante

Immagini di Casalecchio... che storia è questa? Pensieri di pace, perché una guerra non accada mai più.

La mostra si compone di 25 pannelli con immagini storiche di Casalecchio prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale e può essere allestita velocemente a scuola o in altri spazi.

Si propone di favorire la conoscenza del territorio e la formazione nei ragazzi di una cultura di pace e di rifiuto della guerra come mezzo per la risoluzione dei conflitti, illustrandone gli effetti sulla popolazione civile e le significative trasformazioni del contesto urbano per cause belliche.

Inoltre viene posta l'attenzione sulle parole "solidarietà", "impegno sociale e civile" ed "educazione" che sono state alla base della rinascita democratica di Casalecchio di Reno.

Le tematiche della mostra possono essere approfondite attraverso lo specifico "Percorso per Casalecchio fra storia e memoria" (vedi proposta successiva).

Rivolta alle "quinte" della scuola primaria e alle classi "terze" della scuola secondaria di primo grado di Casalecchio.

Condotta da Massimiliano Neri, volontario dell'Associazione Percorsi di Pace

Date e orari da ottobre a maggio, da concordare con gli insegnanti, prevedendo almeno 2 ore per l'intero percorso della mostra

Sede presso le scuole o alla Casa per la Pace 'La Filanda'

Per informazioni e prenotazioni chiamare Massimiliano Neri

339.6441428

Da scuola a... percorsi di trekking per la scuola

L'esplorazione diretta di un ambiente costituisce un'indicazione programmatica fondamentale per molte discipline scolastiche.

Far nascere la curiosità di esplorare la realtà e l'ambiente che ci circonda è un successo educativo importante: solo il contatto diretto con la natura e con luoghi significativi permette di maturare una coscienza ecologica che, prima di essere insegnata, va vissuta attraverso l'attività di escursionismo come capacità di rapportarsi con gli altri e di conoscere se stessi, imparando ad auto valutarsi. L'escursionismo (trekking) si profila come esperienza personale e comunitaria insieme, serena, gratificante, educativa in quanto insegna a provare lo sforzo e la fatica in un contesto di valori, relazioni, sentimenti capaci di produrre benessere.

Il gruppo escursionismo dell'associazione Percorsi di Pace e della Polisportiva G. Masi organizza escursioni per ogni ordine di scuola e corsi di escursionismo per alunni, insegnanti e genitori.

Per esempio in una giornata partendo da Casalecchio, attraverso sentieri o strade poco frequentate si possono raggiungere: l'**Eremo di Tizzano**, la **tenuta dei Visconti di Modrone**, l'**Oasi di S. Gherardo**, la **Basilica di S. Luca**, il **parco della Chiusa**, ecc.

Escursioni nei dintorni parco del Pellegrino, **Villa Ghigi**, il **Navile**, ecc. Sui luoghi è possibile fare ricerche di studio e lavoro.

Rivolto a alunni, insegnanti e genitori di ogni ordine di scuola

Curato dal gruppo Escursionismo di Percorsi di Pace

Modalità, date e orari: da concordare

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria

Questo progetto, "Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria", intende accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza diretta di luoghi di Casalecchio legati significativamente agli anni della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza.

Particolare attenzione, attraverso la conoscenza di luoghi, fatti e persone, viene riservata al contesto urbano, profondamente modificato per cause belliche, così come illustrato nella "Mostra itinerante".

Il percorso si propone sia di fornire ai ragazzi informazioni su un periodo storico particolarmente drammatico per Casalecchio e per la sua popolazione, sia di promuovere negli stessi una cultura di pace e di avversione alla guerra come risoluzione dei conflitti.

Rivolto alle “quinte” della **scuola primaria** e alle classi “terze” della **scuola secondaria di primo grado** di Casalecchio

Conduce Massimiliano Neri, volontario dell'Associazione Percorsi di Pace

Date e orari da ottobre a maggio; durata del percorso: 2 o 3 ore, in base al numero dei luoghi che si intendono visitare

Per informazioni e prenotazioni chiamare Massimiliano Neri
339.6441428



Acqua che raccoglie Storie

Il progetto mira a far conoscere alle scuole **Casa per la Pace "La Filanda"** e la sua storia. Attraverso il racconto, animato da giochi di movimento e da immagini d'epoca, i bambini e le bambine vengono coinvolti/e in storie legate ad antichi mestieri e alla vita lungo le rive del fiume e al ruolo dell'acqua come elemento indispensabile da salvaguardare.

La proposta prevede un incontro con le insegnanti interessate, per definire modi, tempi e argomenti da sviluppare ed eventuali stimoli da continuare all'interno del gruppo-classe a scuola.

Rivolto alle bambine e ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e ai bambini e alle bambine della scuola primaria.

Conducono Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi (insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace).

Modalità: dopo un incontro di programmazione con le insegnanti, il laboratorio verrà svolto il mercoledì dal mese di ottobre al mese di aprile con orario 9.00-11.00.

Sede: Casa per la Pace "La Filanda".

Per informazioni e prenotazioni chiamare **Lucia Fava** 348-4935577

Storie nel parco

Percorsi di gioco, alla scoperta e conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo all'osservazione degli alberi del Parco della Chiesa di Casalecchio.

1° Proposta - **Lo Smemoalbero**

Percorso articolato in due giornate a sfondo fantastico per avvicinare i bambini all'osservazione dell'albero. Un albero chiede aiuto ai bambini perché ha perso la sua storia-memoria, la Regina guardiana del parco fornisce ai bambini gli strumenti per aiutare l'albero a ritrovare la sua memoria e la sua storia.

La proposta è rivolta a bambine e bambini di 5 anni della **scuola dell'Infanzia**

Date e orari: preferibilmente nella giornata di venerdì

Sedi: scuole e Parco della Chiusa

Conducono: **Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi,** insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace.

2° proposta - **Il Cercalbero**

Un messaggio invito verrà fatto arrivare a scuola nei giorni precedenti l'esperienza

Primo giorno - Arrivo, accoglienza delle guardiane del bosco

Ricerca dell'albero e raccolta dei materiali.

Con l'aiuto di messaggi e segnali da individuare nel parco, i bambini andranno alla ricerca di un albero che li vuole conoscere e ha in serbo per loro un tesoro. Durante il percorso, su indicazione dell'albero, i bambini raccoglieranno i doni della natura che saranno utili quando troveranno l'amico albero.

Arrivo alla Tuia

Appese sotto la Tuia trovano le copie dei quadri dell'Arcimboldo e un messaggio:

“Il gioco non finisce qua, ma a scuola continuerà, costruendo un ritratto con i tesori del bosco. Quando il lavoro finirete qui da me ritornerete”.

Secondo giorno - Forma e misura, notizie

I bambini ritornano alla Tuia e trovano un messaggio: “Bravi, siete ritornati; ora per conoscerci meglio con me vi misurerete e la mia forma disegnerete. Quando tutto si concluderà il Guardia-bosco arriverà e una sorpresa vi porterà.”

Gianfranco la guardia GEV porta ai bambini un piccolo libro con le notizie della Tuia e un cestino con le caramelle.

La proposta è rivolta a bambine e bambini di 5 anni della **scuola dell'Infanzia**

Date e orari: preferibilmente nella giornata di venerdì

Sedi: scuole e Parco della Chiusa

Conducono **Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi,** insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace.

3° Proposta - **Supporto ai progetti**

Aiuto e affiancamento nella realizzazione di percorsi elaborati dalle insegnanti sul tema della conoscenza del parco

Informazioni e prenotazioni per le tre proposte chiamare Lya Brintazzoli 334.78605



RELAZIONE

Giochi di pace

È un'attività di coinvolgimento degli alunni incentrato sull'utilizzo della corporeità, sulla presa di coscienza delle proprie modalità di interazione, del proprio modo di essere, sulla condivisione del proprio vissuto personale, attraverso:

- giochi cooperativi, giochi in situazione,
- un lavoro sull'ascolto e sul conflitto,
- una riflessione sullo star bene con il proprio corpo,
- la musica e il disegno

Queste attività favoriscono la possibilità di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche come la relazione, l'amicizia, lo stare assieme o argomenti proposti dalla classe stessa.

Rivolto alle classi della scuola primaria (solo 5^e) e secondaria di primo grado.

Modalità: da ottobre a maggio, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Condotta da **Maurizio Sgarzi** insegnante e volontario dell'associazione Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Genitori in gioco con o senza insegnanti

Incontri che coinvolgono i genitori (di una scuola o di una classe) in uno spazio e in un tempo privilegiati, per ascoltare ed essere ascoltati, per confrontarsi e per individuare situazioni di difficoltà, disagio, strategie facilitanti e possibili cambiamenti; per partecipare e condividere percorsi di pace, per esprimere strategie di aiuto del gruppo, andando a scoprire e a valorizzare la ricchezza della/delle diversità e la pluralità dell'identità.

Giochi, situazioni, riflessioni daranno la possibilità ai genitori di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche proposte dal gruppo stesso.

Rivolto ai genitori della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado

Condotta da **Maurizio Sgarzi**, insegnante e volontario dell'associazione Percorsi di Pace.

Modalità: 3 incontri

Date e orari: tardo pomeriggio o sera

Sede: a scuola, alla Casa per la Pace "La Filanda" o in altro luogo

Per informazioni e prenotazioni Maurizio Sgarzi 339.8444476

Stereotipi: la punta dell'iceberg di conflitti e discriminazioni

Ognuno e ognuna ha in seno stereotipi e pregiudizi che impattano negativamente sul modo di relazionarci e stare in gruppo. Il percorso si propone di fare luce sulle nostre convinzioni limitanti e trasformarle in consapevolezza e risorsa per una comunicazione nonviolenta e per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale, partendo dalla valorizzazione di sé e del proprio vicino. Ciò si realizza attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse proponendo attività esperienziali giocose.

Rivolto alle quinte della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità: da **ottobre a dicembre**, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Condotta da Lisa e Sara Donati volontarie di Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni chiamare Lisa Donati 3317569147

Progetto Euritmia

per la scuola dell'infanzia

L'Euritmia è un'arte che, attraverso il movimento e l'uso di gesti ed esercizi specifici, facilita la crescita del bambino e della sua vita personale e sociale. L'obiettivo si realizza con lo sviluppo di alcune abilità indispensabili:

- armonizza il movimento sia fisico che psichico, affinando la motricità fine e anche la capacità di pensiero (oggi studi scientifici dimostrano che lo sviluppo dell'abilità delle mani e delle dita sollecita quello delle circonvoluzioni cerebrali, aiutando così il bimbo nell'apprendimento scolastico)
- sviluppa la percezione dello spazio e del tempo attraverso l'uso del ritmo e della musica
- aiuta la percezione di se stessi all'interno di un contesto sociale e rende possibile il riconoscersi e il riconoscere l'altro facilitando la relazione sociale
- sostiene la maturazione dell'equilibrio fisico del bambino che sarà il fondamento per un pensare, un sentire e un fare equilibrato.

Tutto questo conduce il bambino a una esperienza di benessere.

L'Euritmia, per questa età di sviluppo, utilizza fiabe e favole perché si avvalgono di una forma di pensiero tipico del bambino, pensiero che crea immagini nelle quali i bambini si immergono diventando tutt'uno con l'esperienza.

per la scuola primaria (solo 1^a e 2^a classe)

Durante questa età di sviluppo il bimbo inizia il suo percorso scolastico impegnativo e difficile. Pensiamo a quale fatica può fare passando dalla scuola dell'Infanzia, dove il gioco libero è alla base di tutto l'insegnamento, alla scuola primaria dove le lezioni sono frontali e il bambino deve imparare a stare seduto e attento per quasi tutta la giornata scolastica.

Questo è un grande passaggio a cui si aggiunge tutto l'impegno che è richiesto per seguire le lezioni.

È un momento delicato e impegnativo che l'arte dell'Euritmia, attraverso l'uso del movimento e di esercizi specifici, può aiutare sostenendo lo sviluppo di abilità che facilitano la vita scolastica.

Tali abilità sono:

- la lateralizzazione, facilita il processo di superamento di dislessie e discalculie ritardando e addirittura evitando l'uso di supporti alla lettura e al calcolo;
- la motricità fine, aiuta la scrittura e la sua fluidità, ma anche la capacità di apprendimento (infatti studi scientifici hanno collegato lo sviluppo del movimento fine a quello delle circonvoluzioni cerebrali e quindi a quello del pensare)
- la conquista dello spazio, che aiuta la nascita di una scrittura armoniosa perché fa sì che il bambino conquisti lo spazio che il foglio rappresenta;
- il calcolo, la musica e la lingua straniera il cui sviluppo è sostenuto anche dalla conquista del ritmo;
- la geometria, muovendo nello spazio le forme geometriche;
- la memoria alla base di tutto l'apprendimento; il senso sociale e la coesione della classe.

Gli strumenti utilizzati dall'Euritmia sono esercizi che si fondono sulla esperienza del ritmo, attraverso la parola o la musica, forme geometriche, esercizi sociali e individuali, tutto questo svolto sul cerchio perché è la forma per eccellenza sulla quale tutti equidistanti dal centro siamo uguali, ma ognuno con le proprie qualità, tutte indispensabili ad una vita sociale ricca e che sostiene lo sviluppo del singolo.

I percorsi prevedono una base preliminare di 3 incontri di 1 ora, con lo scopo di far conoscere questa attività a maestri, bambini e genitori.

L'abbigliamento deve essere comodo e con calzini antiscivolo.

Le due attività sono condotte da Monica Galluzzo Infermiera professionale, diplomata in Euritmia Pedagogica ed Euritmia Terapeutica con esperienza pluriennale in queste discipline .

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Tra le righe dei libri

La pace è una condizione personale, sociale e relazionale caratterizzata dalla capacità di gestione dei conflitti.

Con l'intento di favorire una didattica della pace e dell'amicizia abbiamo scelto di lavorare con i libri, libri speciali, che rendano possibile la riflessione e l'educazione alla concordia, contro l'indifferenza e i pregiudizi.

In un mercato editoriale per ragazzi ricco di buoni libri, abbiamo scelto alcuni testi, di recente pubblicazione, particolarmente stimolanti per il contenuto della storia e per la ricchezza e la qualità delle illustrazioni. La valutazione dei libri da proporre ha tenuto conto della possibilità di sviluppare, oltre la lettura e la conoscenza del testo, anche attività laboratoriali che rendano l'incontro con il libro incisivo e accattivante.

Volutamente le attività proposte prevedono la riflessione comune all'interno del gruppo classe per stimolare il confronto e la lettura approfondita della storia. Alla fine del percorso la produzione di materiale grafico illustrativo da parte dei ragazzi facilita la memorizzazione ludica dell'esperienza svolta.

I libri di riferimento

I titoli proposti tengono conto delle diverse fasce d'età dei ragazzi.

Per la 1^a classe della scuola primaria: 2 incontri di un'ora ciascuno
Andiamo fuori a giocare e **Ho un giocattolo nuovo** di Mo Willems ,
 Il castoro Editore

Due albi illustrati di una serie di avventure con protagonisti un elefante e una maialina molto diversi tra loro: Regilald è prudente, si preoccupa di tutto, Tina è tranquilla e sempre pronta a sorridere e a ideare soluzioni creative. Nonostante le differenze, riescono a superare le difficoltà perché ciò che resta alla base della coppia dei protagonisti è l'amicizia, una particolare amicizia che si fonda sulla piacevolezza dello stare insieme e sulla condivisione del gioco.

Per le classi 2^a e 3^a della scuola primaria: 3 incontri di 2 ore ciascuno

Quellilà di Daniele Movarelli e M. Rocchetti EDT Editore

Quellilà abitano dall'altra parte. Nessuno li ha mai visti, ma si dice siano cattivi ed orribili. Solo Marricordo, il vecchio del paese, li ha conosciuti un tempo ma ora è talmente vecchio da non ricordare bene. Dice che i vicini sono pelosi, con tantissimi denti, le gambe corte, una pancia enorme e dei pattini al posto dei piedi. Un giorno si diffonde la notizia che i vicini sono pronti ad attaccare. Inizia la difesa della città. Il libro termina con un finale sorprendente e perfetto per un albo illustrato

che racconta quanto la diffidenza possa diffondersi facilmente e rapidamente quando non si conosce.

Per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria: 3 incontri di 2 ore ciascuno

La grande fabbrica delle Parole di Agnes del Lestrade e Valeria Docampo, Terre di mezzo Editore

C'è un paese dove le persone non parlano quasi mai. È il paese della grande fabbrica delle parole. Non parla nessuno perché le parole costano: bisogna comprarle e ingoiarle, per poterle usare.

Ci sono parole che solo i ricchi possono permettersi; altre si nascondono tra la spazzatura, altre ancora possono essere acchiappate coi retini, come le farfalle. Una favola moderna, ambientata in uno strano paese che è lo specchio di tutta la difficoltà moderna nel dare il giusto valore alle parole e nel comprendere le mille sfumature della comunicazione interpersonale.

I laboratori sono condotti da: Angela Cocchi, Fiorella Fiorini, Stella Franceschini, Francesca Mariucci e Luciana Ropa.

Per informazioni e prenotazioni Stella Franceschini 333 3483356

ACCOGLIENZA

Per una scuola accogliente

Consapevole delle difficoltà e delle emergenze sociali che la scuola si trova sempre più spesso ad affrontare, l'associazione Percorsi di Pace mette a disposizione l'esperienza dei propri volontari, provenienti dal mondo della scuola, per offrire un lavoro di supporto, per portare a termine progetti anche individualizzati, costruiti e condivisi con insegnanti, dirigenza della scuola, famiglie e coordinati a livello locale dall'Istituzione competente, LINFA, nella convinzione che il processo didattico-formativo vada portato avanti in sinergia con tutti gli attori del processo stesso.

La proposta è rivolta alla scuola primaria e secondaria di primo grado;

coordinata da: Adele Credi, Milena Veratti, Fiorella Fiorini, Rosaria Ruggeri

Modalità, date e orari: da concordare con tutti gli attori citati.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Adele Credi 349.4935369 o Milena Veratti 328.0875624



ALTRE PROPOSTE

Arte e Musica

Percorsi rivolti alla **scuola secondaria di secondo grado e alle classi terze della scuola secondaria di primo grado** (solo l'ultimo progetto).

Contenuti delle diverse proposte

Canzoni di guerra e canzoni di pace: l'intervento si propone di sottolineare le differenze tra i canti che hanno incitato alla guerra, all'assalto, alla lotta e quelli che vi si sono opposti. Si osserveranno tanto i testi quanto melodie, ritmi ed arrangiamenti (classi prime e seconde).

I generi Blues e Gospel: da uno stesso popolo due espressioni tanto diverse: l'una volta alla Terra, l'altra al Cielo, l'una che canta la persona sola, l'altra destinata alla coralità, l'una a cantare le miserie, l'altra le speranze. Tutt'e due, infine, a fornire un inesaurito humus per tanta musica d'oggi (classi prime e seconde).

Carmina Burana medievali: i canti degli studenti e la loro vita nel medioevo, il gioco, il bere, gli amori, e insieme modi e timbri d'una musica lontana dai nostri anni e dalle nostre orecchie (classi terze).

L'opera: "Don Giovanni": cos'è un'opera? e un'opera buffa? e un'opera buffa che non fa tanto ridere?

E che significati assume il racconto di un seduttore punito, tanto raccontata e tanto ascoltata?

Vedremo la storia e cercheremo di capire le relazioni che ha avuto con la fine '700 e che ha col nostro presente e anche, perché no? con i nostri gusti musicali (classi quarte, ma non esclusivamente).

Storia dell'Italia unita: attraverso i canti di cui è rimasta traccia. "Come la lumaca lascia il segno del suo passaggio, così la Storia". Il segno resta nelle case, nelle strade, nella moda... e anche nelle canzoni. Sarà come un rapido ripasso di storia attraverso i canti dall'unità d'Italia fino a... dove riusciamo ad arrivare!

A cura di Paolo Giacomoni (Insegnante di lettere, musicista, volontario di Percorsi di Pace)

Per informazioni e prenotazioni chiamare Paolo Giacomoni
334.8300187

L'arte di arrangiarsi in musica

Formazione alla nonviolenza

La musica dà forma alle idee, incorpora melodicamente, ritmicamente, sonoramente i comportamenti, i gesti, gli atteggiamenti e attraversa i fenomeni sociali, coinvolgendo anche profondamente la vita delle persone.

Il collegamento fra musica e lotta, fra musica e movimenti popolari è facilmente verificabile.

Alcuni generi musicali sono stati, in particolari momenti storici, veicolo, rappresentazione e sostegno di una lotta politica o di un fenomeno sociale.

Musica e canti nelle lotte nonviolente, si sono dimostrate vere e proprie tecniche di protesta e disobbedienza civile.

Ogni oggetto e ogni fatto musicale ha generalmente una forte carica di ambiguità: con interpretazioni e utilizzi anche opposti. Le caratteristiche ambivalenti della musica sono di grande importanza dal punto di vista nonviolento: aprono la possibilità di dialogo basandosi su un'esperienza comune.



PERCORSI PROPOSTI:

A - Aggiornamento docenti

1. Introduzione

- Pace negativa, pace positiva, nonviolenza
- il potere di tutti... anche in musica (tecnologie appropriate e autoeducazione popolare)

2. Musica e Nonviolenza, Canzone e Lotta

- esperienze storiche
- conflitti in musica (pro e contro un genere, es: rock; confronto fra generi e culture diverse)
- personaggi
- industria dello spettacolo e campagne politiche
- Impatto ambientale (consumi energetici e produzione rifiuti) di una musica

3. Canzone/Pace

- Analisi testi e musiche
- Il cantare e le azioni nonviolente
- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

B - Laboratori in classe (3 incontri)

1. Canzone/Pace

- Ascolto, Apprendimento, Esecuzione, Scambio
- Analisi testi e musiche
- Verifica competenza musicale e strumenti creativi disponibili e occorrenti
- Elaborazione-creazione

2. Il cantare e le azioni nonviolente

- Funzioni della musica e del cantare
- Canzone e musica come spazi transazionali
- Costruzione di un repertorio

•

Per informazioni: Paolo Predieri tel:3779975591; e mail: paoloanto.pred@lillinet.org

L'albero dei cachi

Il 9 agosto 45 Nagasaki, in Giappone, veniva bombardata con ordigni atomici. Sembrava che qualsiasi creatura vivente fosse morta, invece sotto le macerie sono sopravvissuti alcuni alberi e, tra questi, un albero di cachi.

Questo albero si era molto indebolito, ma è ritornato in buona salute, dopo essere stato curato dal medico di alberi, il botanico Masayuki Ebimura.

Nell'agosto 1995 per ricordare l'insensato orrore delle guerre nasce il progetto "Revive time-L'albero dei cachi", che cerca genitori adottivi a cui affidare la pianticella per farla crescere con l'impegno di lavorare per un futuro senza più guerre.

Percorsi di Pace cerca una classe scuola primaria o secondaria di 1° grado) che abbia voglia di portare avanti un progetto di educazione alla pace per un intero ciclo scolastico (naturalmente un'iniziativa all'anno) e curi ogni tanto la pianta che cercheremo di impiantare nel giardino davanti alla Casa per la Pace.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

I linguaggi dei muri

Una proposta di cammino nella nostra città alla ricerca della Street Art

Parte 1

Da sempre scrivere sui muri è un gesto trasgressivo, uno sberleffo, una provocazione che sconfinava nel vandalismo. I muri sono la galleria più grande che un pittore possa avere, sono pubblici e chi disegna su di essi esprime un'arte pubblica, accessibile a tutti non confinata nelle gallerie e nel circuito danaroso del mercato dell'arte. Esiste anche un altro modo per comunicare sui muri, un modo meno pittorico e più grafico, a volte estremamente poetico, a volte vergognosamente vandalico che racconta attraverso messaggi e simboli il bisogno di occupare gli spazi cittadini o il bisogno di esserci e riconoscersi nel marcare il territorio.

Noi proponiamo un percorso alla ricerca di questi linguaggi, cercando di costruire un itinerario che abbia come tema le espressioni tra arte e comunicazione. Esplorando i significati di questi linguaggi, sarete per noi costruttori di percorsi in un ipotetico ruolo di guide.

L'itinerario o gli itinerari che vi proporremo possono essere di una decina di km da percorrere a piedi.

Alcuni suggerimenti per partire:

Rimasugli Bologna - Serendippo - R.U.S.Co - Morgantini e il muro di Stalingrado - Bologna Street Art Map -Bolognina Cement-Ti-Amo - Ercalcane, Dem e Will Barras (via Capo di Lucca) - L' XM24 - Labas ex caserma Masini via Orfeo

Parte 2

Contenitore: Percorso di 7/9 Km

Contenuto: Prepararsi su ciò che andremo a vedere: autore, cosa ha dipinto, significato di ciò che ha dipinto, perché avete scelto questo graffito, cosa vi ispira e cosa racconta secondo voi.

Verificare che nel percorso ci siano graffiti, scritte ecc., varie tipologie di linguaggi dei muri. Pubblicità e presentazione del percorso

Pensare al volantino che presenterà l'itinerario: deve contenere notizie pratiche organizzative. (esempio: Luogo e orario di ritrovo, tappe del percorso in sintesi, orario di inizio e fine). Realizzarlo anche in una

lingua straniera per renderlo fruibile a gruppi di escursionisti e turisti stranieri. Rendere appetibile l'offerta: Prepararsi al percorso (sperimentarlo personalmente) e al racconto di ciò che vedremo, dividendosi il racconto che sarà a più voci

Per informazioni e prenotazioni chiamare Lya Brintazzoli
334 7860516

Giornata nazionale dei Giochi della Gentilezza

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" recitava un **antico detto**, per questa ragione l'intento della ricorrenza è di contribuire a circondare bambini e ragazzi di gentilezza coinvolgendo i differenti ambiti della loro quotidianità (famiglia, scuola, tempo libero, sport).

Nel 2017 la tematica affrontata durante la Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza è stata **"Giochiamo Insieme per circondare i bambini di Pace"**, nel 2018 **"Giochiamo insieme per circondare i bambini di GRATITUDINE"**; quest'anno il tema è **"Bambini felici... con la buona educazione"**..

I Giochi della Gentilezza quest'anno favoriranno la conoscenza e la pratica dell'educazione. La buona educazione potrà essere affrontata e sviluppata attraverso il gioco, l'attenzione verso ciò che ci circonda, il movimento, le parole,

La giornata del 2019 si svolgerà alla Casa per la Pace venerdì 27 settembre dalle ore 16,30

Percorsi di Pace cerca due classi (una delle XXV Aprile e una delle Garibaldi) che abbiano voglia di partecipare nella giornata di **venerdì 27 settembre 2019 alla Casa per la Pace** (con modalità da concordare)

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi
339.8444476

Educare alla mondializzazione: educare alla pace

Il progetto intende offrire agli studenti stimoli e strumenti per leggere più obiettivamente alcuni fenomeni dell'attualità. Saranno chiavi utili per imparare a leggere un mondo strettamente interconnesso e per monitorare i conflitti, le violazioni dei diritti umani e quanto accade all'ambiente e al patrimonio culturale del pianeta.

Due sono i titoli che tenteremo di approfondire: **“Racconta la guerra, costruisci la pace”** (si cercherà di fornire ai ragazzi un quadro più chiaro ed esaustivo delle 34 guerre in corso nel pianeta, del perché avvengono, della gestione delle materie prime, partendo dall'Africa).

“Diritti e migrazioni”(sono 65 milioni le persone in movimento secondo i dati dell'Alto Commissario Onu per i rifugiati; si cercherà di capire perché ci si sposta da un paese all'altro, quali sono le cause e quali diritti e doveri si confronteranno con questi fenomeni)

Saranno presentate slides, immagini e infografiche dell'Atlante delle guerre e dei Conflitti del mondo, giochi didattici...

Rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Modalità: da ottobre a maggio, 3 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la Pace "La Filanda"

Condotta da Maurizio Sgarzi e Milena Veratti insegnanti e volontari dell'Associazione Percorsi di Pace

Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476 sgarzura@gmail.com

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ADULTI (insegnanti e genitori)

GENERAZIONI CONNESSE

I nuovi processi di costruzione dell'identità nella virtualità della rete

CONVEGNOSABATO 28 SETTEMBRE 2019 Ore 9,00-13,00

Casa della Conoscenza via Porrettana, 360 Casalecchio di Reno

Promosso da: Comune di Casalecchio - Biblioteca Cesare pavese - Linfa

Organizzato da: Associazione Percorsi di Pace - gruppo Formazione Genitori in gioco

Coordina il convegno: Nicola Longhi (Gruppo Genitori Percorsi di Pace)

Programma:

Saluti del Sindaco di Casalecchio Massimo Bosso

Ore 9,15 Inizio lavori, le relazioni:

Onde elettromagnetiche a radiofrequenza: lo studio sperimentale e lo sviluppo delle nuove tecnologie 5G

Fabiana Manservisi (Ricercatrice dell'Istituto Ramazzini)

Crisi della presenza: soggettività e dipendenze al tempo del digitale
Federico Chicchi (Sociologo, docente Università di Bologna)

La felicità vien scrivendo: stare in rete è bello, se sai come fare
Vera Gheno (Linguista dell'Accademia della Crusca)

Il tempo delle classi estese Gabriele Benassi (Animatore Digitale IC 21 Bologna)

Like me: l'importanza delle identificazioni on-line.

Arianna Marfisa Bellini (psicoanalista, coordinatore clinico Centro Dedalus))

Ore 11,00 Coffee break

Ore 11,15 Domande dal pubblico

**Per informazioni e prenotazioni chiamare Maurizio Sgarzi
339.8444476**

Il Nord e il Sud del mondo

Cose dell'altro mondo

Dopo tanti anni di presentazione di questo progetto nelle classi delle scuole di Casalecchio, quest'anno **Adele Credi** e **Milena Veratti**, insegnanti e volontarie dell'associazione Percorsi di Pace, sono disponibili ad incontrare a Casa per la Pace La Filanda le insegnanti interessate a questo tema, a mettere a loro disposizione i materiale necessari e a dare indicazioni metodologiche per l'attuazione del percorso.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Adele Credi 349.4935369
o Milena Veratti 328.0875624

Genitori in gioco

Percorsi di Pace si impegna e lavora in campo educativo, consapevole che solo con la cultura e il sapere sarà più facile raggiungere l'obiettivo di una convivenza civile e di una pace sicura.

Da parecchi anni collaboriamo con l'Amministrazione Comunale (Linfa) e cerchiamo di essere di supporto alla scuola casalecchiese. Proponiamo progetti, alle scuole e alle classi, nella speranza siano "Semi di pace", che in un futuro possano sbocciare ed essere memoria positiva e fertile. Dopo tanti anni di iniziative e di esperienze importanti, ci siamo resi conto che il nostro intervento è carente, in quanto manca di un protagonista fondamentale in campo educativo: la famiglia. Quindi vorremmo coinvolgere più genitori possibile, per lavorare insieme e progettare iniziative significative che siano utili alla funzione genitoriale.

Il coinvolgimento dei genitori, per essere efficace, non può essere guidato dal gruppo Formazione di Percorsi di Pace (composto da ex insegnanti, 2 bibliotecari, 1 pedagoga), ma deve essere indirizzato e portato avanti dai genitori stessi. La nostra associazione ha parecchie idee in proposito ed ha intenzione di coinvolgere i genitori, offrendo spazi, mezzi, proposte, perché essi possano svolgere, sul nostro territorio, una vera azione educativa. Si possono presentare libri interessanti, ospitare esperti, ragionare insieme intorno al variegato mondo della scuola e in prospettiva, presentare idee di lavoro o addirittura portare avanti direttamente progetti educativi.

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Progetto Euritmia per insegnanti

L'insegnamento è un'arte molto complessa e richiede all'insegnante la forza, attraverso l'entusiasmo, l'amore per la scolaresca e per la propria materia, di donare tutto il proprio sapere educando il bambino - ragazzo alla vita.

É un lavoro che dà forma alle future generazioni di adulti le cui fondamenta si sviluppano anche durante la vita scolastica.

Che meraviglia e che grande impegno!!!

Per poter svolgere al meglio questo importante compito è richiesto lo sviluppo di alcune qualità: l'ascolto, l'equanimità, la responsabilità e soprattutto la capacità di autoeducazione che è la vera base dell'educazione. Solo nella misura in cui siamo, quelle qualità le possiamo trasmettere come forza vivente.

L'arte dell'Euritmia può aiutare a iniziare e approfondire una crescita interiore che si riflette su ciò che siamo e ciò che facciamo; questo con un lavoro sociale che permette innanzitutto di divenire consapevoli delle proprie forze e debolezze e successivamente donerà la possibilità di rinforzare e di trasformare ciò di cui necessita l'una o l'altra azione.

Con esercizi specifici si portano i partecipanti all'esperienza cosciente di se stessi con l'aiuto dell'altro, dove il sociale diventa forza collettiva di sostegno per il singolo.

Il corso è condotto da Monica Galluzzo Infermiera Professionale diplomata in Euritmia Pedagogica ed Euritmia Terapeutica con esperienza pluriennale in queste discipline.

Il percorso prevede 10 incontri di 1 ora e mezza

Queste le date: 10 e 12 settembre (ore 13-14,30) 17-24 settembre 1-22 ottobre, 5-19 novembre, 3-17 dicembre (ore 17-18,30)

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Rafforzare la memoria per valorizzare e applicare la nostra Costituzione

Iniziativa organizzata in collaborazione con L'ANPI di Casalecchio

Attività di formazione e di aggiornamento dal 27 gennaio, giorno della memoria, al 25 aprile, giorno della Liberazione.

Sono invitati particolarmente gli insegnanti, ma anche tutte le persone interessate a questi argomenti per rafforzare la memoria, perché sia sempre costante il nostro impegno a difesa della Costituzione.

Quattro sabati mattina di impegno civile, di riflessioni con l'aiuto di esperti.

Sabato 18 gennaio 2020 ore 9-12 Casa per la Pace

Perché fare memoria

Cinzia Venturoli (Professoressa Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin")

Elena Monicelli (Coordinatrice Scuola di pace di Monte Sole)

Sabato 15 febbraio ore 9-12 Casa per la Pace

**Conosciamo meglio Museo Monumento al Deportato di Carpi
Museo della Resistenza di Bologna**

Incontro con gli operatori dei due Musei

Questo piccolo tour nella memoria ci conduce alla seconda tappa, il **Museo Monumento al Deportato di Carpi**. Inaugurato nel 1973 in provincia di Modena, è un museo sensoriale che coinvolge il visitatore attraverso elementi grafici e luci creando grande impatto emotivo. Le 13 sale sono un susseguirsi di parole incise col colore rosso scuro (lo stesso del sangue rappreso), e graffiti tratti da bozzetti di grandi pittori come Picasso e Guttuso accompagnano le teche contenenti pochi reperti di grande valore umano.

Sabato 14 marzo ore 9-12

Visite guidate a Sabbiano e a Colle Ameno, per ricordare i fatti di queste tristemente famose località.

Sabato 4 aprile

Il campo di prigionia e smistamento di Fossoli

Visita guidata con pullman messo a disposizione dell'organizzazione.

Il Campo di Fossoli venne istituito nel 1942 dagli italiani per imprigionare gli inglesi provenienti dal fronte di guerra africano. Nonostante il suo scopo, i reclusi vivevano condizioni semi-dignitose e ricevevano corrispondenza dai familiari o pacchi dalla Croce Rossa Internazionale. La svolta radicale si ebbe l'8 settembre 1943 quando il

generale Badoglio annunciò la firma dell'armistizio con gli Alleati. I tedeschi avviarono immediatamente l'occupazione della penisola italiana e si impossessarono dei punti strategici come Fossoli, che aveva già una struttura adatta a diventare un campo di concentramento e smistamento, oltre a un perfetto collegamento stradale attraverso la Via Emilia e ferroviario con il Brennero fino all'Austria. Gli italiani, quelli bollati come "nemici e traditori" dai nazisti, diventarono prigionieri nel loro stesso campo e vennero poi deportati assieme agli inglesi in Germania.

Per informazioni ed iscrizioni

Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com 339.8444476

Teste in gioco – ScuolAttivaLiberaMente

Da cinque anni un gruppo di insegnanti, operante all'interno della progettazione complessiva del **gruppo Formazione di Percorsi di Pace**, è impegnato in un **progetto** ambizioso di rinnovamento delle proprie strategie formative, didattiche e organizzative. Un progetto a sfondo motivazionale e operativo, volto a creare le condizioni per una **scuola più accogliente** per tutti, alunni e insegnanti.

Obiettivo principale è dare maggior coinvolgimento, libertà di azione e responsabilità a tutti i soggetti impegnati nel mondo della scuola, a iniziare dai bambini, che sempre più devono divenire gli artefici principali dei propri apprendimenti e acquisire spirito critico; per questo occorre costruire attorno a loro un ambiente accogliente, funzionale e motivante, nel quale possano muoversi e operare responsabilmente e in collaborazione, in piccoli gruppi, disponendo di materiali didattici con schede autocorrettive, muovendosi in spazi attrezzati, avvalendosi delle indicazioni e dei suggerimenti degli insegnanti.

Forte è quindi il lavoro preventivo degli insegnanti nella preparazione dell'attività in aula: **progettare i percorsi formativo-didattici, organizzare gli ambienti scolastici, approntare i materiali più funzionali e le schede di autocontrollo.**

Al maggior impegno operativo degli insegnanti prima del lavoro in aula, può corrispondere una **maggiore disponibilità di azione degli insegnanti nell'aula stessa**, da rivolgere alle sempre più presenti e pressanti **necessità di integrazione** dei bambini stranieri o in difficoltà, per le quali scarseggiano sempre più operatori dell'istituzione scolastica o delle istituzioni pubbliche e private del territorio.

Tale impegno è affrontabile solo in un'ottica di **comunità educante**, che favorisca il **massimo interscambio** fra gli insegnanti, di

esperienze, competenze, idee, strategie e materiali. Per questo il gruppo iniziale di insegnanti ha costituito presso la Casa per la Pace "La Filanda" una dotazione di materiali didattici, schedari e giochi, molti dei quali autoprodotti, che sono offerti in utilizzo a tutti gli insegnanti che ne faranno richiesta, attraverso un servizio di prestito assicurato settimanalmente.

Per dare la più ampia visibilità al progetto in atto e al materiale disponibile e per ampliare il gruppo degli insegnanti coinvolti e operativi, è stato allestito un **sito internet "Teste in gioco"** (www.testeingioco.it), in collaborazione con un insegnante e con alunni dell'istituto Salvemini.

Il sito **presenta** con foto e schede descrittive tutto il **materiale** disponibile; richiede una **valutazione**, agli insegnanti utilizzatori, del materiale utilizzato, con suggerimenti per migliorare lo stesso **materiale** o il suo **utilizzo**; **dispone** di uno spazio "**forum**" per un primo **confronto** fra gli insegnanti sulle problematiche del progetto; **permette** di dibattere e approfondire le tematiche proposte

Il sito internet avrà un link di apertura all'interno del sito della Casa per la Pace

Per informazioni e iscrizioni chiamare Umberto Pampolini
335 5619588

Corso di cestini di vimini

D'inverno, nelle stalle, i contadini, mentre la terra si riposava, realizzavano i "cestini di vimini"; il vimini si raccoglie durante l'estate dal salice di vimini, che si trova solitamente lungo i fiumi. Nel tempo la plastica ha sostituito questo manufatto di materiale naturale e riciclabile.

Ci sono persone però che vogliono conservare questa arte e altre che desiderano impararla.

Gabriella e Silvano sono disponibili a costruire cestini con chi vuole imparare.

5 incontri di martedì: 1-8-15-22-29 ottobre 2018; ore 20,30-22,30
Casa per la Pace "La Filanda"

Attività a pagamento (anche se alla Casa per la Pace i costi sono estremamente contenuti)

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.8444476

Corso di disegno

Introduzione all'arte figurativa

Introduzione al disegno con nozioni di pittura, rivolto a persone al primo approccio verso l'arte figurativa; corso che ha come obiettivo la conoscenza delle tecniche del disegno, partendo da una visione bidimensionale, per arrivare alla plasticità delle forme con i volumi geometrici del disegno e il chiaro-scuro.

Esercizi (tratteggio, sfumato, ecc.) con vari mezzi su diversi supporti cartacei. L'insegnante cercherà di tener conto dell'espressività dei singoli e, durante lo svolgimento del corso, saranno previsti momenti di discussione sul lavoro svolto e sulla storia dell'arte.

Corso avanzato: colore e pittura

A un insegnamento del monocromatico e del chiaro-scuro seguiranno

approcci a varie tecniche coloristiche (pastelli, gessi, acquerello, ecc...). Insegnamento delle mescolanze dei colori con conoscenza dei primari, secondari e complementari; si cercherà di tenere conto dell'espressività dei singoli, cercando di dare loro tutto il bagaglio tecnico che il mondo del colore richiede. Durante il corso si favoriranno discussioni sul mondo dell'arte.

Sede: Casa per la Pace 'La Filanda'

Date: 2 corsi per 10 incontri il mercoledì: 17- 24 - 31 ottobre;
7 - 14 - 21 - 28 novembre; 5 - 12 - 19 dicembre 2018; ore 18 - 20 e
20 - 22

A partire da febbraio 2018 si svolgerà il corso successivo.

Conduce l'attività il maestro **Maurizio Tangerini**.

Attività a pagamento (anche se alla Casa per la Pace i costi sono estremamente contenuti)

Per informazioni e iscrizioni chiamare Maurizio Sgarzi 339.84444

Presentazione di Semi di pace

4 settembre 2019 ore 18,00 alla Casa per la Pace "La Filanda".





Informazioni

Casa per la Pace

“La Filanda”

Via Canonici Renani, 8

40033 Croce di Casalecchio di Reno (BO)

aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19

tel. 051 6198744

oppure tramite e mail a sgarzura@gmail.com

tel. 339.8444476

